

Direzione: LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Area:

DETERMINAZIONE

N. G13608 del 26/10/2018

Proposta n. 15491 del 26/09/2018

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Determinazione a contrarre per i lavori di sfalcio dell'argine da Castel Giubileo e gestione degli impianti idrovori di Via Salaria in sponda sx e di Via Flaminia in sponda dx del fiume Tevere – Comune di Roma. Approvazione della Perizia n. 11 del 19/09/2018 e atti di gara – Determinazione impegno fondi, creditori diversi € 215.393,94 capitolo E41913, Autorità Nazionale Anticorruzione € 225,00 capitolo T19427 – esercizio finanziario 2019-2020.

Proponente:

Estensore	CARETTI DANIELE	_____
Responsabile del procedimento	PECCOLO MAURIZIO	_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore Regionale	W. D'ERCOLE	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	_____
Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.	M. MARAFINI	_____
Protocollo Ricezione		_____

Annotazioni Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento			
Descr. PdC finanz.						
Azione						
Beneficiario						
1)	I	E41913/000			0,00	09.01 1.03.02.09.004
Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari						
5.01.09						
CREDITORI DIVERSI						
<i>Pluriennialità</i>	2		Imp. 2019:	102.816,97	Imp. 2020:	102.816,97
CEP:	Fase LIQ.		Dare	CE - 2.1.2.01.07.004	Avere	SP - 2.4.2.01.01.01.001
			Manutenzione ordinaria e riparazioni di		Debiti verso fornitori	
			impianti e macchinari			
Bollinatura:	NO					
2)	I	E41913/000			0,00	09.01 1.03.02.09.004
Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari						
5.01.09						
CREDITORI DIVERSI						
<i>Pluriennialità</i>	2		Imp. 2019:	4.880,00	Imp. 2020:	4.880,00
CEP:	Fase LIQ.		Dare	CE - 2.1.2.01.07.004	Avere	SP - 2.4.2.01.01.01.001
			Manutenzione ordinaria e riparazioni di		Debiti verso fornitori	
			impianti e macchinari			
Bollinatura:	NO					
3)	I	T19427/000			0,00	01.01 1.04.01.01.010
Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti						
5.01.09						
AUTORITA NAZIONALE ANTICORRUZIONE						
<i>Pluriennialità</i>	1		Imp. 2019:	225,00		
CEP:	Fase IMP.		Dare	CE - 2.3.1.01.01.010	Avere	SP - 2.4.3.02.01.01.010
			Trasferimenti correnti a autorità		Debiti per Trasferimenti correnti a autorità	
			amministrative indipendenti		amministrative indipendenti	
Bollinatura:	NO					

REGIONE LAZIO

Proposta n. 15491 del 26/09/2018

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: Determinazione a contrarre per i lavori di sfalcio dell'argine da Castel Giubileo e gestione degli impianti idrovori di Via Salaria in sponda sx e di Via Flaminia in sponda dx del fiume Tevere – Comune di Roma. Approvazione della Perizia n. 11 del 19/09/2018 e atti di gara – Determinazione impegno fondi, creditori diversi € 215.393,94 capitolo E41913, Autorità Nazionale Anticorruzione € 225,00 capitolo T19427 – esercizio finanziario 2019–2020.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Lavori di sfalcio dell'argine da Castel Giubileo e gestione degli impianti idrovori Via Salaria-Via Flaminia. Perizia n. 11 del 19/09/2018	09/01	1.03.02.09.004	E41913
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2019	Gennaio	102.816,97	Dicembre	102.816,97	
2020	Gennaio	102.816,97	Dicembre	102.816,97	
	Totale	205.633,94	Totale	205.633,94	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
2		Forniture e riparazioni varie su fattura. Perizia n. 11 del 19/09/2018	09/01	1.03.02.09.004	E41913
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2019	Gennaio	4.880,00	Dicembre	4.880,00	
2020	Gennaio	4.880,00	Dicembre	4.880,00	
	Totale	9.760,00	Totale	9.760,00	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
3		Contributo Autorità. Perizia n. 11 del 19/09/2018	01/01	1.04.01.01.010	T19427
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2019	Gennaio	225,00	Giugno	225,00	
	Totale	225,00	Totale	225,00	

Oggetto: Determinazione a contrarre per i lavori di sfalcio dell'argine da Castel Giubileo e gestione degli impianti idrovori di Via Salaria in sponda sx e di Via Flaminia in sponda dx del fiume Tevere – Comune di Roma. Approvazione della Perizia n. 11 del 19/09/2018 e atti di gara – Determinazione impegno fondi, creditori diversi € 215.393,94 capitolo E41913, Autorità Nazionale Anticorruzione € 225,00 capitolo T19427 – esercizio finanziario 2019–2020.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modificazioni e integrazioni, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche, ed in particolare l’articolo 10, comma 3;

VISTA la Legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante “Regolamento regionale di contabilità”;

VISTA la legge regionale 4 giugno 2018, n. 3, concernente: “Legge di stabilità regionale 2018”;

VISTA la legge regionale 4 giugno 2018, n. 4, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 265, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 266, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2018, n. 310, con la quale sono stati assegnati i capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’art. 3, comma 2, lettera c, della legge regionale 4 giugno 2018, n. 4;

VISTO l’art. 30 comma 2 del R.R. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2018, n. 312, concernente: “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche e ulteriori disposizione per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020, ai sensi dell’art. 28, comma 6, del Regolamento Regionale 09/11/2017. Aggiornamento del bilancio reticolare ai sensi dell’art. 29 del R.R. n. 26/2017”;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta Regionale prot. n. 372223 del 21/06/2018 e le altre, eventuali e successive integrazioni con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2018-2020, conformemente a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 312/2018;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”, come da ultimo modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 e dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;

VISTO il regolamento regionale 2 marzo 2018, n. 8, concernente “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche”;

VISTA la DGR n. 269 del 05/06/2018 con cui viene conferito all’Ing. Wanda D’Ercole l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G07428 del 07/06/2018 concernente: “Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale “Lavori pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo”.

VISTA la perizia n. 11 del 19/09/2018 relativa ai lavori di sfalcio dell’argine da Castel Giubileo e gestione degli impianti idrovori di Via Salaria in sponda sx e di Via Flaminia in sponda dx del fiume Tevere – Comune di Roma, il cui quadro economico risulta essere il seguente:

QUADRO ECONOMICO			
A - LAVORI			
Lavori a misura soggetti a ribasso	€	167.722,97	
Attuazione piano di sicurezza	€	829,44	
TOTALE LAVORI	€	168.552,41	168.552,41
B – SOMME A DISP. DELL’AMM.NE			
1) Incentivi per funzioni tecniche di cui all’art. 113, D.lgs. 50/2016 (1,875%)	€	3.160,36	
2) Forniture e riparazioni varie su fattura esclusa I.V.A.	€	8.000,00	
3) Contributo ANAC	€	225,00	
4) I.V.A. 22% su A + B2	€	38.841,53	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	50.226,89	50.226,89
TOTALE INTERVENTO A+B	€		218.779,30

CONSIDERATO che si è provveduto all’individuazione del R.U.P. per la figura di cui all’art. 31 del D.lgs. 50/2016 e per quello che attiene al R.U.P. per i disposti di cui alla legge 241/90 e ss.mm.ii. nella persona del funzionario Maurizio PECCOLO;

VISTO l’articolo 113, “Incentivi per funzioni tecniche” del D.lgs. 50/2016, come da ultimo modificato dall’articolo 1, comma 526, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, secondo il quale “A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull’importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell’esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l’esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti...”;

VISTE le modifiche apportate al Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1 con Delibera della Giunta Regionale n. 94 del 20/02/2018, il quale disciplina le modalità ed i criteri di ripartizione del fondo degli «Incentivi per funzioni tecniche»;

VISTO l’art 383 quinquies del RR 1/2002, come modificato con DGR 94 del 20/02/2018, il quale prevede, al comma 1, la nomina, per ogni singola procedura, del gruppo di lavoro competente per materia;

RITENUTO opportuno, per l’esecuzione dell’appalto, nominare lo staff tecnico-amministrativo, ai sensi del del combinato disposto dell’art 383 quinquies del RR 1/2002, come modificato con DGR 94 del 20/02/2018 e dell’art. 101, comma 2, del D.lgs. 50/2016, con i seguenti membri individuati tra il personale della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, ai quali si attribuiscono i seguenti ruoli:

- Responsabile del Procedimento: Maurizio PECCOLO
- Direttore dei lavori Maurizio PECCOLO
- Direttore Operativo: Daniele CARETTI (collaboratore)
- Ispettori: Alberto FAGGIANI e Massimiliano ALBANESE (collaboratori);

ATTESO che il personale come sopra indicato soddisfa tutti i requisiti di cui all’art. 383 quinquies, comma 2;

VISTO:

- l'art. 32 comma 2 del D.lgs. 50/2016 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'art. 3, punto 3.1 comma 3.1.2 delle Linee Guida n. 4 ANAC di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che prevede che la procedura di affidamento prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto a essa equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante;

RAVVISATA la necessità di procedere, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, tramite procedura aperta, fissando il termine di trentacinque giorni dalla data di trasmissione del bando di gara per la presentazione dell'offerta da parte degli operatori economici interessati;

RITENUTO pertanto, per quanto sopra esposto, necessario dover procedere all'impegno della somma complessiva di € 215.393,94, ad eccezione degli incentivi spettanti al personale di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm., sul capitolo E41913, corrispondente alla Missione 09 - Programma 01 - Codice 1.03.02.09.004 ed € 225,00 sul capitolo T19427 (Contributi straordinari in favore dell'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici - spesa obbligatoria - Trasferimenti correnti a amministrazioni centrali) corrispondente alla Missione 01 - Programma 01 - Codice 1.04.01.01.010 (Trasferimenti correnti ad Autorità Amministrative indipendenti) per contributo ANAC del Bilancio della Regione Lazio anni 2019-2020, secondo lo schema di seguito riportato:

IMPORTO € 2019	IMPORTO € 2020	CREDITORE	CODICE CRED.	OGGETTO	CAPITOLO
102.816,97	102.816,97	Creditori diversi	3805	Lavori di sfalcio dell'argine da Castel Giubileo e gestione degli impianti idrovori di Via Salaria in sponda sx e di Via Flaminia in sponda dx del fiume Tevere - Roma	E41913
4.880,00	4.880,00	Creditori diversi	3805	Forniture e riparazioni varie su fattura	E41913
225,00		Autorità Nazionale Anticorruzione	159683	Contributo Autorità	T19427

L'obbligazione di spesa per gli impegni assunti andrà a scadenza coerentemente con gli importi e le annualità interessate.

A termini delle norme di contabilità regionale

DETERMINA

1. di nominare il R.U.P. per la figura di cui all'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e per quello che attiene al R.U.P. per i disposti di cui alla legge 241/90 e ss.mm.ii. nella persona del funzionario Maurizio PECCOLO;
2. di approvare la perizia n. 11 del 19/09/2018 relativa ai lavori di sfalcio dell'argine da Castel Giubileo e gestione degli impianti idrovori di Via Salaria in sponda sx e di Via Flaminia in sponda dx del fiume Tevere - Comune di Roma anche se non materialmente allegata al presente atto ma conservata presso il RUP;
3. di procedere ad espletare la procedura aperta per l'affidamento dei lavori in oggetto, in applicazione dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, per un importo a base d'asta di € 168.552,41 di cui € 829,44 per oneri relativi agli adempimenti connessi alla realizzazione delle misure di sicurezza (D.lgs. 81/08) non soggette a ribasso d'asta;
4. di approvare i seguenti documenti di gara, parte integrante della presente determinazione, per i lavori di sfalcio dell'argine da Castel Giubileo e gestione degli impianti idrovori di Via Salaria in sponda sx e di Via Flaminia in sponda dx del fiume Tevere - Comune di Roma:
 - Bando di gara
 - Disciplinare di gara;

- Modello Offerta economica;

5. di fissare il termine di trentacinque giorni dalla data di trasmissione del bando di gara per la presentazione dell'offerta da parte degli operatori economici in possesso della Categoria OG8, di prima classifica;
6. di nominare lo staff tecnico-amministrativo, ai sensi del combinato disposto dell'art 383 quinquies del RR 1/2002, come modificato con DGR 94 del 20/02/2018 e dell'art. 101, comma 2, del D.lgs. 50/2016, con i seguenti membri individuati tra il personale della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, ai quali si attribuiscono i seguenti ruoli:
Responsabile del Procedimento: Maurizio PECCOLO
Direttore dei lavori Maurizio PECCOLO
Direttore Operativo: Daniele CARETTI (collaboratore)
Ispettori: Alberto FAGGIANI e Massimiliano ALBANESE (collaboratori);
7. di impegnare la somma complessiva di € 215.393,94 sul capitolo E41913, corrispondente alla Missione 09 - Programma 01 - Codice 1.03.02.09.004 e la somma di € 225,00 sul capitolo T19427 corrispondente alla Missione 01 - Programma 01 - Codice 1.04.01.01.010 per contributo ANAC del Bilancio della Regione Lazio anni 2019-2020, secondo lo schema di seguito riportato:

IMPORTO € 2019	IMPORTO € 2020	CREDITORE	CODICE CRED.	OGGETTO	CAPITOLO
102.816,97	102.816,97	Creditori diversi	3805	Lavori di sfalcio dell'argine da Castel Giubileo e gestione degli impianti idrovori di Via Salaria in sponda sx e di Via Flaminia in sponda dx del fiume Tevere – Roma	E41913
4.880,00	4.880,00	Creditori diversi	3805	Forniture e riparazioni varie su fattura	E41913
225,00		Autorità Nazionale Anticorruzione	159683	Contributo Autorità	T19427

L'obbligazione di spesa per gli impegni assunti andrà a scadenza coerentemente con gli importi e le annualità interessate.

Di disporre la pubblicazione della presente determinazione e dell'allegato avviso pubblico, parte integrante e sostanziale della stessa, sul sito della Regione Lazio nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b e dell'art. 37 del D.lgs. 33/2013.

Il Direttore Regionale
Ing. Wanda D'Ercole

REGIONE LAZIO – DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

BANDO DI GARA

Sezione I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Regione Lazio – Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo. Sede: Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 - 00145 Roma

PEC: dir.lavoripubblici@regione.lazio.legalmail.it Codice Fiscale: 80143490581

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: www.regione.lazio.it **I.2) Amministrazione aggiudicatrice:** Regione Lazio – Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo. Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma - Codice NUTS: ITI43

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici: NO

Sezione II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: procedura aperta per l'affidamento dei *LAVORI DI SFALCIO DELL'ARGINE DA CASTEL GIUBILEO E GESTIONE DEGLI IMPIANTI IDROVORI DI VIA SALARIA IN SPONDA SX E DI VIA FLAMINIA IN SPONDA DX DEL FIUME TEVERE – COMUNE DI ROMA – CIG*

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione: Lavori - Esecuzione; Categoria prevalente: OG8 CLASSIFICA I–Luogo principale di esecuzione dei lavori: Comune di Roma (RM); Codice NUTS: ITI43 - **II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA):** L'avviso riguarda un appalto pubblico. - **II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti:** lavori di manutenzione ordinaria e gestione degli impianti idrovori nella zona Flaminia – Salaria nel Comune di Roma-

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): Oggetto principale: Lavori di sfalcio, disostruzione canali, avvio e controllo pompe idrovore mobili durante eventi di piena del fiume Tevere - **II.1.7) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP):** L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): No

II.1.8) Lotti: NO **II.1.9) Ammissibilità di varianti:** SI (art. 106 del D.lgs. 50/2016. **II.2.1) Quantitativo o entità totale:** l'importo complessivo (compresi oneri per la sicurezza), è pari ad € 168.552,41 (euro centosessantottocinquecentocinquantadue,41) oltre I.V.A., di cui € 167.722,97 (Euro centosessantasettemilasettecentoventidue,97) per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 829,44 (Euro ottocentoventinove,44) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Il pagamento delle prestazioni contrattuali, avverrà “a misura”. **II.2.2) Opzioni:** NO **II.2.3) L'appalto è oggetto di rinnovo:** NO **II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione:** 600 (seicento) giorni naturali e consecutivi, ai sensi dell'art. 11 del Contratto. Il termine potrà essere prorogato di altri 120 giorni naturali e consecutivi, per eventi di piena concomitanti con la scadenza del presente cottimo o per eventuali lavorazioni complementari come precisato all'art. 4 del Contratto.

Sezione III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: 1) Garanzia provvisoria come da disciplinare di gara. **III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:** Come da disciplinare di gara. **III.2) Condizioni di partecipazione - III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:** Come da disciplinare di gara **III.2.2) Capacità economica finanziaria:** no. **III.2.3) Capacità tecnica:** I concorrenti devono essere in possesso di attestazione SOA in corso di validità per le categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, come da disciplinare di gara (OG8). **III.3.1) Informazioni relative ad una particolare professione:** NO.

Sezione IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta ai sensi art. 60 del D.lgs. 50/2016 **IV.2.1) Criteri di aggiudicazione:** I lavori verranno aggiudicati con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera a) D.lgs. 50/2016.

IV.2.2) Informazioni sull'asta elettronica: NO **IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:** NO-**IV.3.4) Termine e luogo per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:** Ore del giorno presso: Sede regionale sita in Roma. Via

Capitan Bavastro n. 108 (data da fissare dopo 35 gg dalla data di pubblicazione del bando.)

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: Lingua italiana: IT **IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** Giorni: 180 **IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:** Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: SI **VI.1) Informazioni sulla periodicità:** Si tratta di un appalto periodico: NO

VI.3) Informazioni complementari: La documentazione di gara, compresa la Progettazione, è disponibile anche presso gli Uffici del RUP siti in Comune di Roma CAP- tel. 06.....

E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, all'indirizzo pec:, fino a 8 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Le richieste pervenute oltre il termine indicato non saranno prese in considerazione.

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Lazio, Città: Roma, Paese: Italia (IT) **VI.4.2) Presentazione di ricorsi:** nei termini indicati dall'art. 120, 5° comma, del D.lgs. 104/2010. **VI.5) Data di spedizione del presente avviso:** Non dovuta.

Il RUP

Maurizio Peccolo

IL DIRETTORE

Ing. Wanda D'Ercole

Copia



Procedura aperta per l'affidamento dei “Lavori di sfalcio dell’argine da Castel Giubileo e gestione degli impianti idrovori di Via Salaria in sponda sx e di Via Flaminia in sponda dx del fiume Tevere – Comune di Roma. CIG

ALLEGATO B

SCHEMA OFFERTA ECONOMICA

ALLEGATO B – OFFERTA ECONOMICA



Procedura aperta per l'affidamento dei "Lavori di sfalcio dell'argine da Castel Giubileo e gestione degli impianti idrovori di Via Salaria in sponda sx e di Via Flaminia in sponda dx del fiume Tevere – Comune di Roma. CIG

Pagina 2

DICHIARAZIONE D'OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____, capitale sociale € _____ (_____), iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, codice fiscale n. _____, partita I.V.A. n. _____, codice Ditta INAIL n. _____, Posizioni Assicurative Territoriali – P.A.T. n. _____ e Matricola aziendale INPS n. _____ (in R.T.I. o Consorzio costituito/constituendo con le Imprese _____) di seguito denominata "Impresa",


si impegna

ad adempiere alle obbligazioni previste in tutti documenti di gara relativi alla **Procedura aperta per l'affidamento dei "Lavori di sfalcio dell'argine da Castel Giubileo e gestione degli impianti idrovori di Via Salaria in sponda sx e di Via Flaminia in sponda dx del fiume Tevere – Comune di Roma. CIG** nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti.

L'Impresa, inoltre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

OFFRE IL MASSIMO

<u><i>Ribasso unico espresso in percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara. (in CIFRE)%</i></u>	<u><i>Ribasso unico espresso in percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara. (in LETTERE)</i></u>
_____	_____


	ALLEGATO B – OFFERTA ECONOMICA Procedura aperta per l'affidamento dei “Lavori di sfalcio dell'argine da Castel Giubileo e gestione degli impianti idrovori di Via Salaria in sponda sx e di Via Flaminia in sponda dx del fiume Tevere – Comune di Roma. CIG	Pagina 3
---	---	-----------------

IN CASO DI DISCORDANZA TRA IL RIBASSO ESPRESSO IN CIFRE ED IN LETTERE PREVALE QUELLO IN LETTERE.

Dichiara, pena esclusione, che ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.lgs. n. 50/2016, i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, sono pari ad € _____

L'Impresa dichiara, inoltre:

- a) che, l'offerta si intende resa quale ribasso unico espresso in percentuale sull'importo dei lavori posti a base di gara, dopo aver preso piena conoscenza di tutti gli atti tecnici ed amministrativi e di tutte le condizioni contrattuali, per l'aggiudicazione dell'appalto a suo favore ed intendendo compreso e compensato nel prezzo offerto ogni altro onere necessario all'esecuzione dei lavori;
- b) che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- c) che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante e/o il Committente;
- d) di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nella documentazione di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e di averne tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto;
- e) che i corrispettivi risultanti dall'applicazione della percentuale di ribasso applicata sono onnicomprensivi di quanto previsto nella documentazione di gara e sono remunerativi;
- f) che, in particolare, nei corrispettivi risultanti nella percentuale di ribasso applicata sono, altresì, compresi ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale, esclusa l'I.V.A.;
- g) di non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- h) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a mantenere bloccata la presente offerta, per

	ALLEGATO B – OFFERTA ECONOMICA Procedura aperta per l'affidamento dei “Lavori di sfalcio dell’argine da Castel Giubileo e gestione degli impianti idrovori di Via Salaria in sponda sx e di Via Flaminia in sponda dx del fiume Tevere – Comune di Roma. CIG	Pagina 4
---	---	-----------------

tutta la durata contrattuale;

- i) di applicare le medesime condizioni per gli ulteriori lavorazioni che dovessero essere richieste dal Committente, nel rispetto della legge e di quanto previsto dalla documentazione di gara;

_____, li _____

Firma _____

Applicare marca da bollo da euro 16,00

N.B.: Allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Copia

DISCIPLINARE DI GARA

1. PREMESSE	2
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	2
2.1 DOCUMENTI DI GARA	2
2.2 COMUNICAZIONI	3
3. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO	3
4. DURATA DELL'APPALTO	5
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	5
6. REQUISITI GENERALI	6
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	7
7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ E REQUISITI TECNICO PROFESSIONALE	7
7.2 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	8
7.3 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI	8
8. AVVALIMENTO	8
9. SUBAPPALTO	8
10. GARANZIA PROVVISORIA	9
11. SOPRALLUOGO	12
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	12
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	13
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	14
15. CONTENUTO DELLA BUSTA "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"	15
15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	15
15.2 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (SPOSTARE I CONTENUTI)
15.2.1. Dichiarazioni integrative	16
15.2.2. Documentazione a corredo	17
15.2.3. Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati	18
15.3 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)	19
16. CONTENUTO DELLA BUSTA B-OFFERTA ECONOMICA	21
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	21
18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA	21
18.1 APERTURA BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	21
18.2 APERTURA DELLA BUSTA B - OFFERTA ECONOMICA	22
19. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	22
20. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	22
21. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	23
22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	24

REGIONE LAZIO – DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO.

PROCEDURA APERTA

(art. 60 del D. Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50)

DISCIPLINARE DI GARA

1. PREMESSE

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché alle ulteriori informazioni riferite all'appalto avente ad oggetto l'esecuzione dei *“lavori di sfalcio dell'argine da Castel Giubileo e gestione degli impianti idrovori di via Salaria in sponda sx e di via Flaminia in sponda dx del fiume Tevere in Roma”*.

L'affidamento in oggetto è stato disposto con Determinazione a Contrarre n. ed avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e smi e con il criterio del minor prezzo, ai sensi ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera a) del D.lgs. 50/2016, in quanto appalto di lavori di importo inferiore a 2.000.000 di euro e quindi da affidarsi sulla base della progettazione definitiva come meglio specificato all'art. 216, comma 4 del D.lgs. 50/2016.

Il luogo di esecuzione dei lavori è il Comune di Roma, tra via Salaria e Via Flaminia nel tratto ricompreso tra Castel Giubileo e ponte Milvio.

CIG:

Stazione Appaltante: Regione Lazio – Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa Del Suolo. Sede: Via R. R. Garibaldi, 7 – 00145 Roma. Codice Fiscale: 80143490581

Il Responsabile del procedimento è (tel. 06.5168.... e-mail); PEC

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- Progettazione redatta da Per. Ed. Maurizio Peccolo ai sensi dell'art. 23 comma 3 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti e validata ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016 dal RUP in data
- Bando di gara;
- Disciplinare di gara;
- Relazione Generale;
- Elenco Prezzi Unitari;
- Schema di contratto;

La documentazione di gara, eccettuata la Progettazione, è disponibile sul profilo della Stazione Appaltante www.regione.lazio.it.

La documentazione di gara, compresa la Progettazione, è disponibile anche presso gli Uffici del RUP, siti in Via Capitan Bavastro previo appuntamento telefonico al numero tel. 06.5168..... Il legale rappresentante dell'operatore economico, o un soggetto delegato, potrà prendere visione della suddetta documentazione. In particolare, la copia completa del progetto definitivo può essere, richiesta anche in forma digitale.

È possibile ottenere chiarimenti, sulla presente procedura, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, all'indirizzo PEC maurizio.peccolo@regione.lazio.legalmail.it fino a **8 (otto) giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste pervenute oltre il termine indicato non saranno prese in considerazione.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite **almeno 6 (sei) giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

2.2 Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice. Sarà onere, pertanto, di tutti i concorrenti rendere note eventuali variazioni dei suddetti recapiti che dovessero intervenire nel corso della procedura alla Stazione Appaltante, la quale, diversamente, declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito di ogni comunicazione.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di sfalcio dell'argine da Castel Giubileo e gestione degli impianti idrovori di via Salaria in sponda sx e di via Flaminia in sponda dx del fiume Tevere in Roma, così come meglio indicati negli elaborati di progetto allegati.

L'importo complessivo dell'appalto, I.V.A. esclusa, ammonta a complessivi € 168.552,41 (Euro centosessantottomilacinquecentocinquantadue,41), di cui € 829,44 (Euro ottocentoventinove,44) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, come meglio di seguito specificato:

		Colonna A	Colonna B	Colonna C (A+B)
		Importo esecuzione lavori al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e coordinamento in cantiere (PSC)	TOTALE
1	A misura	€ 167.772,97	€ 829,44	€ 168.552,41

	TOTALE	€ 167.772,97	€ 829,44	€ 168.552,41
--	---------------	---------------------	-----------------	---------------------

L'intervento si compone delle seguenti lavorazioni:

Lavorazione	Categoria ex All. A DPR n. 207/10	Classifica ex art. 61 DPR n. 207/2010	Qualificazione obbligatoria (sì/no)	Importo	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
						Prevalente o scorporabile	Subappaltabile (sì o no)
Manutenzione impianti idrovori e loro gestione in caso di piena	OG 8	I	sì	€ 167.772,97	100 %	P	sì max 30%
TOTALE				€ 167.772,97	100%		

Il pagamento delle prestazioni contrattuali, avverrà "a misura", ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 dello Schema di Contratto ed in conformità alle previsioni tuttora vigenti del Regolamento D.lgs. 207/2010 Titolo IX – Contabilità dei lavori.

All'Aggiudicatario verrà corrisposta, alle condizioni e con le modalità indicate all'art. 35, comma 18 del D.lgs. 50/2016 (d'ora in avanti "Codice"), un'anticipazione pari al 20% dell'importo stimato dei lavori. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136.

L'appalto è finanziato con fondi assegnati sul Capitolo E41913 del bilancio regionale - E.F. 2019/2020.

4. DURATA DELL'APPALTO

Ai sensi dell'art. 11 del Contratto, il termine per dare ultimati tutti i lavori è fissato in giorni 600 (seicento) a decorrere dalla data del verbale di consegna. Il termine potrà essere prorogato di altri 120 giorni naturali e consecutivi, qualora le attività relative al servizio di piena non vengano espletate e l'economia conseguita sarà impiegata, sempre alle stesse condizioni del Contratto, per le altre voci d'elenco prezzi.

Gli eventuali compensi dovuti per le lavorazioni che matureranno a seguito della proroga, sommati ai compensi maturati durante i normali tempi contrattuali, non potranno essere superiori all'importo previsto nel Contratto.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se,

invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001 n. 165 o per i quali sussistano le e cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010, n. 78, conv. in L. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

In relazione ai requisiti sopra individuati, si precisa che:

- 1) in caso di partecipazione nelle forme di cui all'articolo 45, comma 2, lett. d), e), f) e g), D.lgs. n. 50/2016, i requisiti di ordine generale devono essere posseduti e dichiarati da ognuno dei componenti del raggruppamento, del consorzio, del GEIE o da ognuna delle imprese aderenti al contratto di Rete parte dell'aggregazione interessata all'appalto;
- 2) in caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. b) e c), D.lgs. n. 50/2016 si applica quanto disposto dall'articolo 47 D.lgs. n. 50/2016; i requisiti di ordine generale devono essere posseduti e dichiarati, oltre che dal consorzio, anche da ognuno dei consorziati per i quali il consorzio concorre.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 Requisiti di idoneità e requisiti tecnico professionale

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura

oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;

b) Possesso attestazione (SOA) regolarmente autorizzata ed in corso di validità, che documenti, ai sensi degli artt. 83 del Codice e degli articoli da 60 a 96, previsti al capo II, titolo III del D.P.R. 207/2010 (ancora vigente, ai sensi dell'art. 216, comma 14, del Codice, d'ora in poi Regolamento), la qualificazione in categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere. In particolare è richiesto il possesso di valida attestazione SOA nella **Categoria OG8 classifica I**.

7.2 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett.**

a) deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

7.3 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati:

- 1) **iscrizione nel registro** tenuto dalla **Camera di commercio** industria, artigianato e agricoltura,
oppure
- 2) **iscrizione nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato** (di cui al punto 7.1 lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

8. AVVALIMENTO

L'operatore economico, singolo o in raggruppamento di cui all'articolo 45, per l'appalto in oggetto, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti necessari per partecipare alla procedura di gara, e, in ogni caso, con esclusione dei requisiti di cui all'articolo 80, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi

legami con questi ultimi.

Si applica a tal fine la disciplina prevista dall'articolo 89 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

9. SUBAPPALTO

È disciplinato esclusivamente dall'art. 105 del D.lgs. 50/2016, a cui espressamente si rinvia. Il concorrente, ai sensi dell'art. 105, comma 4, lett. b, del Codice deve indicare all'atto dell'offerta i lavori che intende subappaltare nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto. Senza tali indicazioni, il successivo subappalto è vietato. La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto, per quelle categorie a qualificazione obbligatoria non possedute dal partecipante, comporta **l'esclusione dalla gara.**

Salvi i casi di cui all'art. 105 comma 13 del D.lgs. 50/2016 e richiamati all'art. 15 del Contratto, la stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e i pagamenti verranno effettuate, in ogni caso, all'appaltatore che dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore.

L'importo dei lavori afferenti alla categoria OG8 può essere subappaltato nella misura massima del 30%; l'importo complessivo delle lavorazioni affidate in subappalto, ad ogni modo non può superare il limite massimo del 30% consentito dall'art. 105, co. 2, terzo periodo, del Codice.

Non costituiscono subappalto le forniture senza prestazione di manodopera, le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore ad € 100.000 e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale non sia superiore al 50 per cento dell'importo del [sub] contratto da affidare. L'appaltatore, in questi casi, deve comunicare alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contrattante, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta sarà corredata da una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo dei lavori (€ 167.772,97) ossia pari ad € 3.335,49 salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice. La cauzione deve essere costituita a favore della Stazione Appaltante.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria deve essere conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

-<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

-<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

-http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

-http://www.ivass.it/ivass/impresе_jsp/HomePage.jsp In caso di prestazione di **garanzia**

fideiussoria, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze;
- 4) essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 5) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 6) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- 7) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale

(art. 22, comma 2 del D.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene solo se la predetta certificazione sia posseduta da:

- a. tutti gli operatori economici del raggruppamento/consorzio ordinario o del GEIE, ovvero dell'aggregazione di rete;
- b. consorzio stabile e/o consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure da parte del consorzio stabile e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è **causa di esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo sui luoghi interessati dall'intervento non è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara, ma, a discrezione dell'operatore economico,

Il sopralluogo potrà essere effettuato dal lunedì al mercoledì, dalle ore 9.00 alle ore 15.00, previo appuntamento telefonico da richiedersi al sig. (E-MAIL:), al numero

La richiesta dovrà essere effettuata entro 10 giorni dal termine ultimo di scadenza per la presentazione dell'offerta.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lettera c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lettera c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari ad € 20,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1300 del 20 dicembre 2017 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2018, pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della L. 266/2005.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Il plico contenente l'offerta, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano (dal lunedì al venerdì **orario d'ufficio** ~~dalle ore 9:30 alle ore 13:00 e dalle ore 14,00 alle ore 16,00~~) presso la Regione Lazio – Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo – Area Vigilanza e Bacini Idrografici, Via di Capitan Bavastro, 108 – 00154 ROMA.

Il plico deve pervenire entro le ore 12.00 del giorno fissato nel bando di gara, esclusivamente all'indirizzo: Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo – Area Vigilanza e Bacini Idrografici, Via di Capitan Bavastro, 108 – 00154 ROMA.

Il plico deve recare, all'esterno la denominazione e ragione sociale del partecipante, nonché la dicitura "NON APRIRE — Procedura aperta per l'affidamento dei *lavori di sfalcio dell'argine da Castel Giubileo e gestione degli impianti idrovori di via Salaria in sponda sx e di via Flaminia in*

sponda dx del fiume Tevere in Roma CIG:

Si precisa che per “sigillatura” deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l’autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l’integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Il plico contiene al suo interno due buste chiuse e sigillate, recanti l’intestazione del mittente, l’indicazione dell’oggetto dell’appalto e la dicitura, rispettivamente:

“A - Documentazione amministrativa” “B - Offerta economica”

La **mancata sigillatura** delle buste “A” e “B” inserite nel plico, nonché la **non integrità** delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono **cause di esclusione dalla gara**.

Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all’importo a base di gara.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione e l’offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell’art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L’offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell’art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell’offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell’art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell’offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata.

La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA “A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE, nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta e presentata:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura.

15.2 Dichiarazioni Integrative e Documentazione A Corredo

15.2.1. Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di

sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;

b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione, sia sulla determinazione della propria offerta;

4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list”

5. dichiara di essere in possesso dell’autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell’economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell’art. 1 comma 3 del D.M. 14.12.2010 e allega copia conforme dell’istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

6. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

7. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita I.V.A.; indica l’indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l’indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all’art. 76, comma 5 del Codice;

8. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell’offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell’art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

9. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente gara, nonché dell’esistenza dei diritti di cui all’articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all’art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

10. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal competente Tribunale nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell’art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 11, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di

partecipazione.

15.2.2. Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

11. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lettera b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente;
12. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

13. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
14. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
15. copia conforme attestazione SOA

15.2.3. Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
 - dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005,

con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla

domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

15.3 Documento di gara unico europeo (DGUE)

Nel rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici (art. 85, comma 1) e delle disposizioni per la fase transitoria, impartite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con il comunicato del 30/03/2018, Il Documento di gara unico europeo (DGUE) dovrà essere trasmesso esclusivamente in formato elettronico su supporto informatico inserito all'interno della busta amministrativa.

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione su <https://www.serviziocontrattipubblici.it> secondo quanto di seguito indicato.

Parte I.– Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

1. DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
2. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
3. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
4. originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
5. PASSOE dell'ausiliaria;
In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"
6. dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto. Stante l'importo a base di gara, inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.lgs. 50/2016 non è necessario indicare la denominazione dei subappaltatori proposti.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE deve allegare una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice, come di seguito meglio indicato.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «a» ovvero compilando in particolare quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare; (CCIAA)
- b) la sezione D per dichiarare l'eventuale possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale cui al par. 7.1 c del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente deve presentare autodichiarazione con la quale dichiara di possedere la sua sede operativa ad una distanza non superiore ad 80 km da uno dei luoghi più lontani oggetto del presente appalto e di essere in grado di intervenire ad assicurare la presenza di proprio personale e/o assicurare la consegna delle motopompe presso gli impianti idrovori in un tempo non superiore alle 2,30 ore.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. 1) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA B–OFFERTA ECONOMICA

La busta B- Offerta Economica contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica redatta su apposito modello allegato.

L'offerta dovrà contenere l'indicazione dei prezzi unitari offerti (in cifre e in lettere) rispetto a quelli posti a base di gara e altresì l'indicazione dell'importo complessivo dell'offerta nonché il conseguente ribasso percentuale offerto.

L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 15.

Non sono ammesse offerte pari all'importo a base asta, né in aumento, né parziali o condizionate. Sono altresì escluse le offerte prive dell'oggetto della gara in quanto indeterminate.

In caso di offerte uguali si procederà dapprima all'esperimento del tentativo di migliororia delle offerte, di cui al comma 1 dell'art. 77, r.d. n. 827 del 1924, e successivamente al sorteggio.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera a)

del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Il prezzo offerto dai partecipanti deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari compilando l'apposito modello allegato.

18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

18.1 Apertura Busta A – Documentazione amministrativa

Nella data, nell'ora e nel luogo comunicati a tutti i concorrenti che, entro il termine previsto dal presente bando di gara, avranno presentato offerta presso la Stazione Appaltante, il RUP dichiarerà aperta la seduta pubblica e procederà a verificare le offerte pervenute entro i termini indicati, a verificare la correttezza dei documenti in essa allegati, ad effettuare un controllo completo sul contenuto di tutte le dichiarazioni e sui documenti richiesti nel presente Disciplinare di gara e presentati da ciascuna impresa concorrente, nonché a procedere all'ammissione alle fasi successive delle imprese concorrenti che hanno presentato la documentazione regolare. A tale seduta può assistere un incaricato di ciascun concorrente con mandato di rappresentanza o procura attestante i poteri di rappresentare l'impresa e munito di un documento di riconoscimento. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

La seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo PEC almeno 5 giorni prima della data fissata.

Il RUP procederà a:

- a) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte nel corso delle sedute pubbliche;
- b) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'AVCP con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii..

18.2 Apertura della Busta B - Offerta economica

Terminate le operazioni di verifica della documentazione amministrativa il RUP procederà all'apertura delle buste "B – Offerta economica", presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara dando lettura dell'importo complessivo dell'offerta e del corrispondente ribasso percentuale e dando lettura dell'indicazione dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro", in conformità al comma 10, art. 95 del Codice.

Quindi, nel caso di numero di offerte valide superiore a dieci, il RUP selezionerà la migliore offerta applicando la procedura di esclusione automatica e successivamente procederà al sorteggio del metodo per il calcolo della soglia di anomalia tra quelli individuati dall'art. 97, comma 2, del D.lgs. 50/2016.

Si precisa che la Stazione Appaltante prenderà in considerazione il ribasso offerto dal concorrente considerando tutti i decimali indicati e che nel calcolo delle medie non si procederà ad alcun arrotondamento.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

19. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Il RUP procederà quindi a determinare, sulla base del metodo sorteggiato di cui al precedente punto 18.2, la soglia di anomalia e ad escludere le offerte che presentano un ribasso pari o superiore a tale soglia. Ai sensi dell'art. 97, comma 8, del D.lgs 50/2016, la procedura di esclusione automatica non sarà applicata nel caso di un numero di offerte valide inferiore a dieci.

In tal caso la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97, comma 1, del D.lgs 50/2016. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo.

20. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì,

alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del D.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 D.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del D.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice e la polizza assicurativa di cui all'art. 103, comma 7, del Codice.

21. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.